

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94966>

TITOLO DEL PROGETTO:
DIGITAL LIBRARY: DARE UN FUTURO ALLA MEMORIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche
Codifica: D01

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo generale del progetto è la salvaguardia e la valorizzazione di un bene culturale archivistico e bibliografico e, al tempo stesso, l'ampliamento della sua fruibilità da parte del pubblico.
Il progetto Digital library: dare un futuro alla memoria aspira a far proseguire l'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario e librario conservato dalla Fondazione Basso e dall'Istituto Sturzo dettata dalla presenza nei due istituti di una gran mole di documentazione a stampa, archivistica e multimediale che necessita di interventi di catalogazione, inventariazione e digitalizzazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Si precisa che le attività descritte nel precedente box 9.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 9.4
In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto.
Dopo la fase di formazione iniziale dedicata all'acquisizione delle conoscenze di base, e la fase di prova finalizzata ad una prima verifica della loro applicazione, i quattro operatori volontari inizieranno a svolgere le attività specifiche previste.
Il personale dei due Istituti, per far sentire gli operatori volontari parte integrante e attiva del progetto Digital library: dare un futuro alla memoria organizzerà riunioni di progettazione preliminari all'inizio dei lavori e periodicamente incontri di programmazione delle attività da realizzare.
Il lavoro degli operatori volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale dei due Istituti. In entrambe le sedi, infatti, svolgeranno le attività assegnate, in pieno coordinamento con quelle dei diversi settori dove gli operatori volontari stessi si troveranno ad operare (archivio, biblioteca, laboratorio digitale).
Questa modalità consentirà un migliore inserimento degli operatori volontari negli Istituti, un più dinamico apprendimento delle competenze e un facile monitoraggio del loro intervento.

Azioni	Attività	Ruolo degli operatori volontari
	<u>Attività 1.1.1.</u> Trattamento del materiale posseduto dai due Istituti	Partecipazione ad un momento di formazione preliminare su teorie e tecniche archivistiche. Schedatura informatizzata, dopo una fase di affiancamento, utilizzando i vari tracciati di schede di descrizione forniti dall'applicativo archivistico in uso presso i due istituti.
	<u>Attività 1.1.2</u> Inventariazione informatizzata attraverso applicativo archivistico in uso in Fondazione Basso e	Si segnala che gli operatori volontari in SCU assegnati alla Fondazione Basso utilizzeranno l'applicativo Archiui; quelli assegnati all'Istituto Sturzo l'applicativo XDams. Concorderanno con il personale dei due istituti i criteri di

<p>1.1. Incrementare la quantità di documentazione catalogata e inventariata al fine di favorire l'accesso alla stessa</p>	<p>Istituto Sturzo (rispettivamente Archiui e XDams)</p> <p><u>Attività 1.1.3</u> Indicizzazione di tutte le schede descrittive compilate, consistente nella compilazione delle <i>Voci di indice</i> (per i nomi di persona, ente, luogo)</p>	<p>ordinamento delle carte e parteciperanno alla progettazione delle fasi successive di lavoro. Periodicamente il lavoro sarà rivisto e discusso con i referenti di settore dei due istituti.</p> <p>Il lavoro degli operatori volontari in SCU si svolgerà in piena collaborazione con il personale dei due Istituti.</p>
<p>1.2 Catalogare volumi e periodici con un lavoro mirato alla costruzione di un database con indicizzazione elettronica</p>	<p><u>Attività 1.2.1</u> Compilazione scheda del volume/ periodico preso in esame</p> <p><u>Attività 1.2.2</u> Catalogazione del volume in ambiente SBN-WEB e spoglio degli articoli contenuti</p> <p><u>Attività 1.2.3</u> Compilazione di indici elettronici (Indice delle riviste, indice degli articoli)</p>	<p>Partecipazione alla formazione preliminare su teorie e tecniche di catalogazione bibliografica.</p> <p>Nella fase di affiancamento gli operatori volontari in SCU impareranno ad individuare gli articoli per lo spoglio, continuando poi in autonomia; procederanno poi alla loro descrizione (prima in affiancamento, poi autonomamente) secondo le regole stabilite dal gestore del DB.</p> <p>Una volta acquisita dimestichezza, potranno fornire spunti sull'ottimizzazione dell'organizzazione e della presentazione del Database.</p>
<p>1.3 Catalogare in modalità informatizzata gli opuscoli rari secondo gli standard nazionali e internazionali (Reicat e Isbd) con l'utilizzo del software SBN-WEB</p>	<p><u>Attività 1.3.1</u> Catalogazione in ambiente SBN-WEB</p>	<p>Partecipazione alla formazione preliminare sui principi della biblioteconomia e sulla catalogazione bibliografica. Dopo una fase di affiancamento, gli operatori volontari in SCU procederanno autonomamente alla catalogazione ambiente SBN-WEB.</p>
<p>2.1. Incrementare il riversamento in formato digitale della documentazione archivistica e a stampa, al fine di garantirne la conservazione nel tempo e la più ampia diffusione</p>	<p><u>Attività 2.1.1</u> Digitalizzazione di documenti archivistici e di testi bibliografici attraverso l'uso di scanner e di relativi software di acquisizione</p> <p><u>Attività 2.1.2</u> Denominazione dei file di immagine e archiviazione delle immagini digitalizzate in cartelle; conservazione su supporti di backup</p> <p><u>Attività 2.1.3</u> Elaborazione conservativa e grafica dei materiali digitalizzati</p> <p><u>Attività 2.1.4</u> Procedure di archiviazione per la conservazione e l'eventuale realizzazione dei metadati</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU – che saranno formati/e all'utilizzo dei mezzi tecnici necessari all'acquisizione delle immagini - effettueranno l'acquisizione digitale dell'immagine e successivo inserimento nel data base specifico in collaborazione e sotto la guida del personale archivista dei due Istituti.</p>

<p>3.1 Implementare le fonti informative e gli strumenti di ricerca attraverso la pubblicazione on line nei siti istituzionali dei due istituti delle descrizioni inventariali, delle notizie bibliografiche con relative immagini digitalizzate</p>	<p><u>Attività 3.1.1</u> Inserimento dati elaborati nel corso del progetto</p> <p><u>Attività 3.1.2</u> Pubblicazione on line</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU, con la supervisione del personale degli Istituti addetti alla gestione dei siti Internet, svolgeranno attività di redazione di testi e inserimento del materiale lavorato tramite i sistemi di Content Management. Organizzazione di riunioni su proposte di attività finalizzate alla valorizzazione e presentazione del lavoro realizzato.</p>
--	---	---

I 4 operatori volontari in SCU del progetto “Digital library” potranno partecipare all’attività convegnistica, seminariale e di promozione del patrimonio archivistico e bibliotecario in occasione di festival e iniziative culturali, che potranno svolgersi sia a Roma sia in altre città.

La Fondazione Basso e l’Istituto Sturzo possono impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all’estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.).

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94966>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall’associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all’interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all’estero, per un massimo di 60 giorni nell’anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell’associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti
 Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di Arci Roma, in viale Stefanini n. 16, a Roma.

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata a Roma presso la Fondazione Lelio e Lisli Basso e l'Istituto Luigi Sturzo.

Nello specifico per i due operatori volontari della sede della Fondazione Basso si svolgerà in via della Dogana Vecchia 5 con i formatori della Fondazione, mentre per i due operatori volontari della sede dell'Istituto Sturzo in via delle Coppelle 35 con i formatori dell'Istituto stesso, così come specificato nel box 20.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA MEMORIA TRA CONSERVAZIONE ED EDUCAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6